

COSA SUCCEDA IN CASO DI SINTOMI

BAMBINO/A CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA

L'insegnante/educatrice segnala il caso al referente scolastico COVID-19.

Il referente scolastico chiama i genitori. Il bambino/a attende in area separata, se possibile con mascherina chirurgica (no bambini sotto i 2 anni, no disabili), insieme ad un adulto responsabile con mascherina chirurgica.

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso.



SE RICHIESTO IL TAMPONE	SE NON RICHIESTO IL TAMPONE
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.	Attendere a casa la scomparsa dei sintomi.
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.	Il bambino può rientrare a scuola dopo 3 giorni dalla scomparsa dei sintomi con certificato medico*.



SE IL TAMPONE E' NEGATIVO	Si esegue un secondo tampone a distanza di 2/3 giorni. Se anche il secondo è negativo si può rientrare a scuola (posta la scomparsa dei sintomi da almeno 3 giorni).
SE IL TAMPONE E' POSITIVO La famiglia deve comunicarlo alla scuola!	La scuola comunica al DdP i contatti stretti del soggetto nelle 48 ore precedenti che potrebbero essere sottoposti a quarantena per 14 giorni a discrezione del DdP.
I familiari dei contatti stretti (posti in quarantena) non sono immediatamente sottoposti a quarantena. Potrebbero esserlo in un secondo momento se, tra i contatti stretti del soggetto 1, si rilevano altri tamponi positivi.	Il bambino/a può rientrare a scuola dopo 2 tamponi negativi a distanza di 24 ore e comunque alla scomparsa dei sintomi da almeno 3 giorni. <u>Attenersi alle indicazioni del DdP.</u>
Esempio	Se nella classe Lilla Giovannino risulta positivo al tampone, il DdP potrebbe mettere in quarantena Giovannino, la sua famiglia, i suoi compagni di classe e la sua maestra. I familiari dei suoi compagni e della maestra non sono sottoposti a quarantena. Se però, nei giorni successivi, alcuni compagni di Giovannino manifestano sintomi e risultano positivi al tampone allora probabilmente verranno messi in quarantena anche le loro famiglie e i loro contatti stretti.

La quarantena è sempre disposta dal DdP, mai dalla scuola.

BAMBINO/A CON SINTOMATOLOGIA A CASA

Il bambino/a non può frequentare la comunità.
Avvisare la scuola dell'assenza.

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso.



SE RICHIESTO IL TAMPONE	SE NON RICHIESTO IL TAMPONE
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.	Attendere a casa la scomparsa dei sintomi.
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.	Il bambino può rientrare a scuola dopo 3 giorni dalla scomparsa dei sintomi con certificato medico.



SE IL TAMPONE E' NEGATIVO	Si esegue un secondo tampone a distanza di 2/3 giorni. Se anche il secondo è negativo si può rientrare a scuola (posta la scomparsa dei sintomi da almeno 3 giorni).
SE IL TAMPONE E' POSITIVO La famiglia deve comunicarlo alla scuola!	La scuola comunica al DdP i contatti stretti del soggetto nelle 48 ore precedenti che potrebbero essere sottoposti a quarantena per 14 giorni a discrezione del DdP.
I familiari dei contatti stretti (posti in quarantena) non sono immediatamente sottoposti a quarantena. Potrebbero esserlo in un secondo momento se, tra i contatti stretti del soggetto 1, si rilevano altri tamponi positivi. (Vedi esempio sopra).	Il bambino/a può rientrare a scuola dopo 2 tamponi negativi a distanza di 24 ore (posta la scomparsa dei sintomi da almeno 3 giorni). <u>Attenersi alle indicazioni ricevute dal DdP.</u>

Si ricorda ai genitori l'impegno a non far frequentare la comunità se il bambino presenta sintomi il giorno in cui lo si accompagna all'asilo/nido e nei 3 giorni precedenti. La presenza di sintomi il sabato, ad esempio, impedisce la frequenza della comunità fino almeno al mercoledì mattina sempre che domenica, lunedì e martedì non si siano più presentati i sintomi.

DdP: dipartimento di prevenzione

PLS: pediatra di libera scelta

MMG: medico di medicina generale

*elemento di criticità